Roméo et Juliette. I personaggi e gli interpreti

Capulet
(basso)

Frédéric Caton

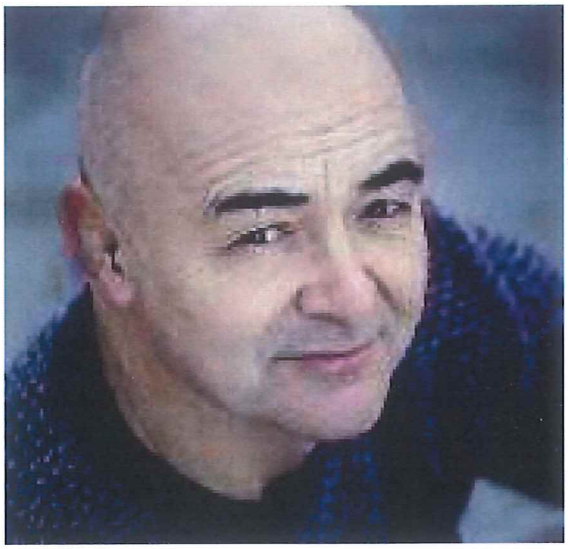


Foto © Occurrence - Cyril Cosson

Basso. Già membro dell'Atelier lyrique e poi dell'ensemble dell'Opéra national de Lyon, durante quattro stagioni ha interpretato diversi ruoli, tra cui Colline nella *Bohème*, il Frate nel *Don Carlos*, Sarastro in *Die Zauberflöte*, Bartolo nelle *Nozze di Figaro*, Don Fernando nel *Fidelio*. Da allora è invitato regolarmente a esibirsi in sedi prestigiose quali il Konzerthaus e il Theater an der Wien a Vienna, il Barbican Centre e la Royal Albert Hall a Londra, i Festival di Ravenna, Salisburgo e Edimburgo, l'Opera di Francoforte, il Concertgebouw ad Amsterdam, il Théâtre de la Monnaie a Bruxelles, il Gran Teatre del Liceu a Barcellona, il Grand Théâtre di Ginevra, l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, nonché in tutti più importanti teatri lirici francesi.
Nella Stagione 2019-2020 , dopo il debutto scaligero, sarà Brander nella *Damnation de Faust* di Berlioz all'Opéra di Monte-Carlo, l'Oratore in *Die Zauberflöte* e Zuniga nella *Carmen* all'Opéra di Marsiglia, Merops nel *Phaéton* di Lully all'Opéra di Nizza, Lucifero nella *Resurrezione* di Händel con l'ensemble Les Nouveaux Caractères all'Opéra royal de Versailles; inoltre canterà come solista nel *Requiem* di Mozart con l'Orchestre de Mulhouse.
Ha preso parte a diverse registrazioni, tra cui *L'enfance du Christ* di Berlioz con la Chapelle Royale e Philippe Herreweghe, *Huit scènes de Faust* di Berlioz con Yutaka Sado, *La damnation of Faust* di Berlioz, *Doktor Faust* di Busoni (che ha vinto un Grammy Award) e *Werther* di Massenet con Kent Nagano, *Les Troyens* di Berlioz diretti da John Nelson, *Guillaume Tell* con Antonio Pappano, *Phaéton* di Lully con Les Talens Lyriques.

Roméo
(tenore)

Vittorio Grigolo

Tenore. Nato ad Arezzo, si trasferisce con la famiglia a Roma, dove studia alla Scuola della Cappella Sistina, partecipando come solista alla tournée statunitense del Coro nel 1989. Esordisce appena tredicenne all'Opera di Roma come pastorello nella *Tosca* con Luciano Pavarotti, proseguendo poi gli studi con Danilo Rigosa. Nel 2000 debutta alla Scala nel concerto di apertura dell'anno verdiano diretto da Muti. Nel 2010 debutta al Metropolitan come Rodolfo nella *Bohème*, ruolo che diventerà uno dei suoi cavalli di battaglia. Acclamato nei più importanti teatri del mondo, domina un ampio repertorio che comprende i ruoli principali dell'opera italiana e francese. Nel 2011 ha cantato "Nessun dorma" all'inaugurazione delle Olimpiadi di Atene e il 14 luglio 2013 ha eseguito "Che gelida manina" a Parigi davanti a 200.000 persone. È stato protagonista della *Traviata* allestita alla stazione di Zurigo, dell'*Elisir d'amore* all'Aeroporto di Milano Malpensa e del film di Marco Bellocchio *Rigoletto live* trasmesso da Mantova, nonché della *Bohème* in diretta satellitare dal Metropolitan. Numerose le sue incursioni nella musica pop; nel 2015 si è esibito con Brian May all'Arena di Verona e nel 2016 con Sting, Bruce Springsteen e James Taylor alla Carnegie Hall. Ha ottenuto numerosi premi, tra cui il Premio Caruso, il Premio Puccini, lo Special Achievement Award della NIAF e l'Opera News Award.
Tra i suoi recenti impegni, *Tosca* a Vienna e a Londra, *Rigoletto* a New York e *La traviata* a Verona. Nella prossima stagione sarà a Tokyo per *Faust* e a Vienna per *Werther*; tornerà al Met per *La traviata,* canterà *Lucia di Lammermoor* a Berlino e Londra, *Tosca* a Berlino e *La bohème* a Parigi.

www.vittoriogrigolo.com

Juliette, figlia di Capuleti
(soprano)

Diana Damrau

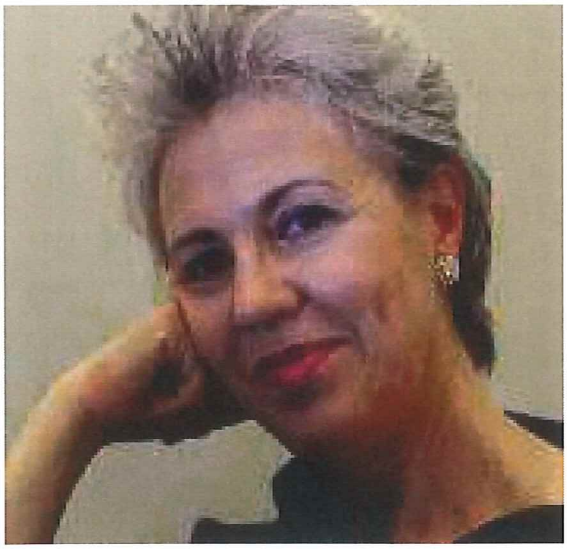
Foto Jiyang Chen

Soprano. Ospite regolare da vent'anni dei teatri d'opera e delle sale da concerto più importanti del mondo, domina un ampio repertorio che spazia dai ruoli di soprano lirico a quelli di coloratura, comprendendo, quali cavalli di battaglia, i ruoli eponimi in *Lucia di Lammermoor*, *Manon* e *La traviata*, nonché la Regina della Notte in *Die Zauberflöte*. Ha sviluppato una stretta collaborazione con la Bayerische Staatsoper di Monaco, dove ha cantato *Les contes d'Hoffmann* (le quattro protagoniste), *Ariadne auf Naxos* (Zerbinetta), *Die schweigsame Frau* (Aminta), *Rigoletto* (Gilda) e *Die Entführung aus dem Serail* (Constanze). Dal debutto nel 2005 come Zerbinetta è invitata regolarmente al Metropolitan di New York, dove ha interpretato, tra l'altro, Rosina, Gilda, Adèle (*Le Comte Ory*), Amina (*La sonnambula*), Violetta, Manon, Marie (*La fille du régiment*), Leïla (*Les pêcheurs de perles*). Ha partecipato allo spettacolo inaugurale della stagione scaligera nel 2004, come protagonista dell'*Europa riconosciuta* di Salieri per la riapertura del teatro dopo il restauro, e nel 2013, nel nuovo allestimento della *Traviata* che ha aperto l'anno verdiano. Alla Scala è poi stata Lucia nella stagione dell'Expo, nel 2015, e la Contessa nelle *Nozze di Figaro* per la regia di Frederic Wake-Walker, dopo essere stata Susanna in quelle di Strehler nel 2005. Ha interpretato ruoli scritti appositamente per lei in opere contemporanee quali *1984* di Lorin Maazel (al Covent Garden nel 2005) e *A Harlot's Progress* di Iain Bell (al Theater an der Wien nel 2013). Nella stagione scorsa è stata Violetta nella *Traviata* al Metropolitan e Ophélie nell'*Hamlet* a Barcellona e a Berlino. Nella stagione in corso canterà nei *Masnadieri* a Monaco e in *Maria Stuarda* al Metropolitan.

https://diana-damrau.com

Gertrude, nutrice di Giulietta
(mezzo-soprano)

Sara Mingardo



Contralto. Nata a Venezia, studia al Conservatorio "Benedetto Marcello" sotto la guida di Franco Ghitti. Dopo aver vinto vari concorsi internazionali, debutta nel 1987 come Fidalma nel *Matrimonio segreto* e come protagonista nella *Cenerentola*.
Ospite regolare delle più importanti istituzioni musicali, specialmente per il repertorio barocco, collabora stabilmente con direttori d'orchestra quali Rinaldo Alessandrini, Ivor Bolton, Pierre Boulez, Riccardo Chailly, Myung Whun-Chung, Sir Colin Davis, Sir John Eliot Gardiner, Emmanuelle Haïm, Zubin Mehta, Lorin Maazel, Marc Minkowski, Riccardo Muti, Maurizio Pollini, Christophe Rousset, Jordi Savall, Peter Schreier, Jeffrey Tate, e con le principali orchestre internazionali, tra cui i Berliner Philharmoniker, la London Symphony Orchestra, la Boston Symphony Orchestra, l'Orchestre National de France, Les Musiciens du Louvre, il Monteverdi Choir & Orchestra, Les Talens Lyriques. Il suo repertorio comprende opere di Gluck, Monteverdi, Pergolesi, Händel, Vivaldi, Rossini, Verdi, Cavalli, Mozart, Donizetti, Schumann e Berlioz; particolarmente attiva in ambito concertistico, spazia da Bach, Beethoven e Brahms a Dvořák, Mahler e Respighi.
Di particolare rilievo è stato il suo sodalizio lavorativo con Claudio Abbado, con il quale si è esibita al Festival di Lucerna nel *Requiem* di Mozart, nella *Rapsodia per contralto* di Brahms e nei *Kindertotenlieder* di Mahler; a Bologna con l'Orchestra Mozart nello *Stabat Mater* di Pergolesi; e in numerosi concerti al Festival di Salisburgo e in tournée italiane (a Bologna, Modena, Jesi, Morimondo).
Nel 2001 ha vinto due Grammy Awards per *Les Troyens* e nel 2009 le è stato assegnato il Premio Abbiati per l'*Orfeo* di Monteverdi alla Scala.

Frère Laurent
(basso)

Nicolas Testè

Foto © Jiyang Chen

Basso-baritono. Nato a Parigi, ha studiato pianoforte, fagotto e storia della musica prima di entrare al Centre de Formation Lyrique dell'Opéra parigina e di intraprendere una brillante carriera di cantante. Il suo ampio repertorio comprende *Iphigénie en Aulide* (Agamemnon), *Roméo et Juliette* (Frère Laurent), *Manon* (Des Grieux), *Hamlet* di Thomas (Claudius), *Il trovatore* (Ferrando), *Die Zauberflöte* (Sarastro), *Castor et Pollux* di Rameau (Jupiter), *Faust* (Méphistophélès), *Les contes d'Hoffmann* (i quattro cattivi), *Il barbiere di Siviglia* (Basilio) e *I puritani* (Sir Giorgio).
Nella Stagione 2017-2018 è stato Raimondo nella *Lucia di Lammermoor* alla Bayerische Staatsoper di Monaco, Giorgio Talbot nella *Maria Stuarda* all'Opernhaus di Zurigo e alla Deutsche Oper di Berlino, dove ha cantato anche nel *Faust* e nella *Gioconda* (come Alvise Badoero); inoltre è stato Basilio nel *Barbiere* all'Opéra. Nella Stagione 2018-2019 è stato Marcel negli *Huguenots* di Meyerbeer e Sarastro nella *Zauberflöte* all'Opéra Bastille, Nourabad nei *Pêcheurs de perles* al Metropolitain di New York, Claudius in *Hamlet* al Liceu di Barcellona e alla Deutsche Oper Berlin, Sir Giorgio nei *Puritani* ancora all'Opéra Bastille.
Accanto all'attività operistica, si esibisce regolarmente in sala da concerto con le più rinomate orchestre internazionali. Nel novembre 2017 ha svolto una tournée in Asia con Diana Damrau, con concerti a Singapore, Shanghai, Tokyo, Seoul, Taipei e Pechino. Per la tournée "VERDIssimo", nel maggio e nel giugno 2018 ha tenuto concerti nelle più importanti sedi europee. Nell'aprile 2020 tornerà alla Scala come Arkel nel *Pelléas et Mélisande* diretto da Daniele Gatti per la regia di Matthias Hartmann.

https://nicolasteste.com

Tybalt, nipote di Capuleti
(tenore)

Ruzil Gatin

Tenore. Nato in Russia, dopo la laurea in arte drammatica all'Università di Mosca si diploma in canto al Conservatorio di Kazan, dove partecipa a diverse produzioni, tra cui *L'amore delle tre melarance* (Truffaldino), *Evgenij Onegin* (Lenskij), *Roméo et Juliette* (Tybalt). Dopo essersi aggiudicato diverse competizioni internazionali, nel 2016 vince il Concorso AsLiCo e debutta nel ruolo di Pang nella *Turandot* nei teatri di ventitré città italiane. In seguito ha interpretato Don Narciso nel *Turco in Italia* al Teatro Fraschini di Pavia, al Teatro Sociale di Como e al Teatro Ponchielli di Cremona. Entrato a far parte dell'Accademia Rossiniana a Pesaro, ha partecipato nel 2017 al *Viaggio a Reims* come Conte di Libenskof e nel 2018 come Zamorre a *Ricciardo e Zoraide*. È stato Don Ramiro nella *Cenerentola* e ancora il Conte di Libenskof nel *Viaggio a Reims* a Brescia, Cremona, Pavia e Bergamo, Ferrando in *Così fan tutte* e Lindoro nell'*Italiana in Algeri* a Trieste, Osiride nel *Mosè in Egitto* a Pisa e Novara. Alla Scala ha debuttato come Conte di Almaviva nel *Barbiere di Siviglia* per il Progetto Accademia ed è stato cover di Juan Diego Flórez per *Orphée et Eurydice*. Ha cantato al Bol'šoi di Mosca nel *Barbiere* e nel *Viaggio a Reims* e poi ha debuttato, ancora nel *Barbiere*, all'Opera Reale Danese a Copenhagen. Tra i suoi prossimi impegni, *La sonnambula* (come Elvino) per il Circuito Lirico Lombardo, *Il viaggio a Reims* (come Belfiore) al Palau des les Arts di Valencia, *Moïse et Pharaon* (come Eliézer) al ROF di Pesaro.

Pâris
(baritono)

Edwin Fardini

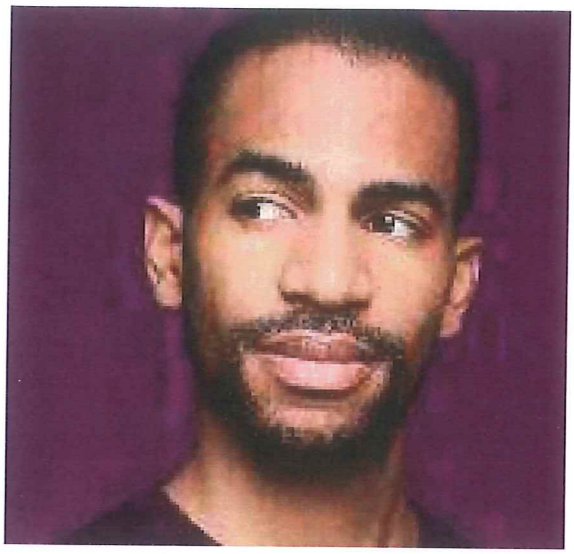


Foto © Pascal Ito - Adami

Baritono. Da poco diplomato al Conservatoire national Supérieur de Musique et Danse de Paris, dove ha studiato canto con Élène Golgvit, si è perfezionato seguendo le masterclass di Thomas Quasthoff, Bernarda Fink e Regina Werner. Nominato "Révélation classique de l'Adami" per il 2019, è stato artista in residenza presso l'Accademia del Festival di Aix-en-Provence nel 2017 e nell'aprile 2018, con il soprano Mariamielle Lamagat, il mezzosoprano Adèle Charvet e il tenore Mathys Lagier, ha fondato l'ensemble a geometria variabile L'Archipel, con il quale è stato in residenza dal settembre 2018 presso la Fondation Singer-Polignac. Nella Stagione 2019-2020, dopo il debutto scaligero, canterà al Festival di Glyndebourne in *Dialogues des Carmélites* di Poulenc e nel *Fidelio* di Beethoven, nel *Requiem* di Brahms diretto da Raphaël Pichon e nei *Sieben Todsünden* di Kurt Weill nella versione danzata di Pina Bausch con il Tanztheater Wuppertal al Théâtre du Châtelet. Di recente ha partecipato al *Manfred* di Schumann con l'Orchestre de Paris diretta da Daniel Harding e al *Requiem* di Brahms con la Webern Symphonie Orchester e l'Orchestre du Conservatoire de Paris dirette da Patrick Davin nella cattedrale di Saint-Louis des Invalides.
Predilige il repertorio delle *mélodies*, dei Lieder e degli oratori, che interpreta con le pianiste Anne Le Bozec e Susan Manoff, con il baritono Stephan Genz e con il mezzosoprano Janina Baechle. Si è esibito in recital con Anne le Bozec, Tanguy de Williencourt e la Secession Orchestra diretta da Clément Mao-Takacs al Musée de l'Armée e al Théâtre de l'Athénée a Parigi, al Festival Les Athénéennes di Ginevra e al Festival de Royaumont in un programma dedicato a Berg e Mahler.

Mercutio
(baritono)

Mattia Olivieri

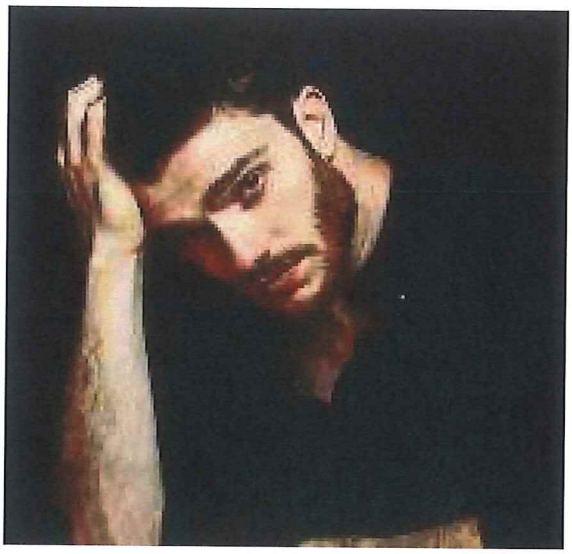


Foto Roberto Baruffi

Baritono. Diplomatosi giovanissimo al Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna, si perfeziona con il baritono Maurizio Leoni, con il quale tuttora studia. Nel 2012 partecipa all'Accademia Rossiniana del ROF e poi entra nel Centre de Perfeccionament Plácido Domingo di Valencia. Nell'autunno 2015 debutta alla Scala come Schaunard nella *Bohème* di Zeffirelli diretta da Dudamel e poi come Belcore nell'*Elisir d'amore* diretto da Luisi per la regia di Asagarov. È poi Masetto nel *Don Giovanni* di Carsen diretto da Järvi, Malatesta nel *Don Pasquale* di Chailly e Livermore, Nardo nella *Finta giardiniera* di Wake-Walker diretta da Fasolis e portata anche in tournée a Shanghai, Dandini nello storico allestimento della *Cenerentola* di Ponnelle diretto da Dantone. Inoltre è stato Marcello nella *Bohème* ad Atene, São Paulo, Venezia e Amsterdam, Guglielmo in *Così fan tutte* a Valencia, Nizza e Roma, Alphonse nella *Favorite* al Massimo di Palermo, a Firenze e a Barcellona, Ping nella *Turandot* alla Bayerische Staatsoper, Belcore nell'*Elisir d'amore* al Nationaltheater di Monaco, il Conte d'Almaviva nelle *Nozze di Figaro* al Maggio Musicale Fiorentino, Silvio nei *Pagliacci* ad Amsterdam, al LAC di Lugano e all'Opera di Shanghai, *Don Giovanni* nel ruolo eponimo a Palermo, a Trieste e a Dubai con il San Carlo di Napoli, Escamillo nella *Carmen* a Genova, Papageno in *Die Zauberflöte* per il Circuito Lirico Marchigiano, Enrico nella *Lucia di Lammermoor* a Padova, Parmenione nell'*Occasione fa il ladro* nella tournée in Oman del ROF, Ford nel *Falstaff* a Tokyo. Nella stagione 2019-2020 sarà Prosdocimo nel *Turco in Italia* con Fasolis, Pallante nell'*Agrippina* per la regia di Carsen, Don Fernando nel *Fidelio* diretto da Mehta a Firenze e Don Giovanni a Macerata.

Stéphano, paggio di Romeo
(soprano)

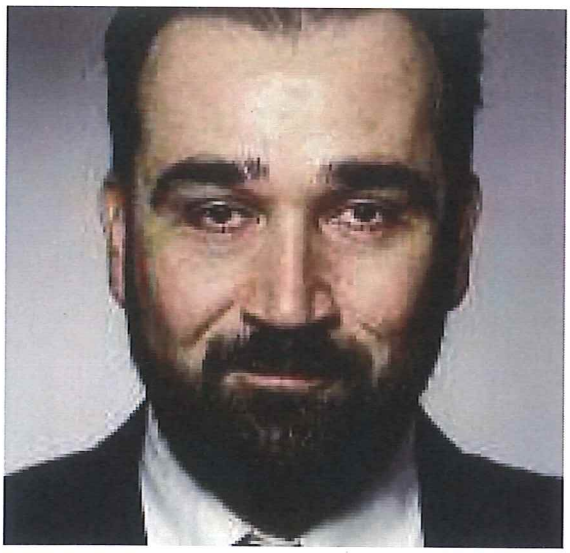
Marina Viotti

Foto Matilde Fasso

Mezzosoprano. Dopo aver conseguito la laurea magistrale in filosofia ed essersi diplomata in flauto, ha iniziato a studiare canto con Heidi Brunner a Vienna e ha proseguito presso la Haute École de Musique di Losanna nella classe di Brigitte Balleys, diplomandosi come solista. Attualmente studia belcanto con Raúl Giménez. Ha vinto numerosi premi, tra cui l'International Belcanto Prize al Festival Rossini in Wildbad nel 2015, quando vi ha debuttato come Isabella nell'*Italiana in Algeri*, e l'International Opera Award al miglior giovane cantante nel 2019.
Molto richiesta anche come solista, ha cantato *Die sieben letzten Worte unseres Erlösers am Kreuze* di Haydn, la *Messa in do maggiore* e la *Nona Sinfonia* di Beethoven, *Der Rose Pilgerfahrt* di Schumann, i *Kindertotenlieder* e i *Lieder eines fahrenden Gesellen* di Mahler, la *Petite messe solennelle* di Rossini, la *Messa da Requiem* di Verdi, *El amor brujo* di De Falla, *Le Poème de l'amour et de la mer* di Chausson e i *Wesendonck-Lieder* di Wagner. È regolarmente invitata a presentare nei festival europei i suoi recital *Love has no borders* e *De Bach à Piaf, chansons d'amour*.
Nella Stagione 2018-2019 ha debuttato come Maddalena nel *Rigoletto* a Zurigo e come protagonista nella *Grande-Duchesse de Gerolstein* a Lucerna. Nel 2019-2020 sarà ancora Maddalena alla Bayerische Staatsoper di Monaco, Rosina nel *Barbiere di Siviglia* alla Semperoper di Dresda e al Liceu di Barcellona, Melibea nel *Viaggio a Reims* a Valencia. Per il 2020-2021 ha in programma *Il turco in Italia* all'Opera di Bilbao, *Les contes d'Hoffmann* (come Nicklausse) a Barcellona e una nuova produzione del *Rigoletto* alla Scala. Inoltre debutterà come Bradamante nell'*Alcina* all'Opéra du Rhin a Strasburgo.

Le Duc de Vérone
(basso)

Jean-Vincent Blot



Basso. Di origine armena, è nato a Rennes, dove ha iniziato a studiare canto con Oleg Afonine; si è poi diplomato al Conservatorio di Parigi, perfezionandosi con Hartmut Höll, Malcolm King e José Cura. Ancora studente, ha interpretato Masetto e il Commendatore (*Don Giovanni*), il Principe Gremin (*Evgenij Onegin*), Zuniga (*Carmen*), l'Agente di polizia (*The Consul* di Menotti). In seguito è stato Thoas nell'*Iphigénie en Tauride* di Piccinni al Festival Gluck di Norimberga, il Gran Sacerdote in *Padmâvatî* di Albert Roussel al Théâtre du Châtelet e al Festival di Spoleto, Arkel in *Pelléas et Mélisande* a Praga e a Clermont-Ferrand, Zuniga a Nancy, Nizza, Antibes, Montpellier e Metz, Basilio nel *Barbiere di Siviglia* in Belgio, Haly nell'*Italiana in Algeri* a Vichy, Lodovico nell'*Otello* a Santander, Rambaldo nella *Rondine* a Nancy, Daland in *Der Fliegende Holländer* a Rouen, la Duègne in *Les Caprices de Marianne* di Henri Sauguet in tournée in Francia, Siroco nell'*Étoile* di Chabrier a Nancy, Géronte nel *Médecin malgré lui* di Gounod a Rennes, Luther e Crespel in *Les Contes d'Hoffmann* a Tolone, Brema e Baden-Baden, Nourabad in *Les pêcheurs de perles* a Bordeaux. Più di recente ha interpretato il Governatore nel *Comte Ory* a Rennes e a Rouen, Tom nel *Ballo in maschera* a Angers, Nantes e Rennes e Zuniga a Saint-Etienne. In sala da concerto ha cantato in *Jeanne d'Arc au bûcher* di Honegger all'Accademia di Santa Cecilia a Roma con Antonio Pappano, in *Renard* di Stravinskij a Tolone e nel *Pulcinella* a Rennes.
I suoi impegni per la Stagione 2019-2020 comprendono lo Spettro in *Hamlet* di Thomas a Angers, Nantes, Rennes, Jupiter in *Platée* a Tolosa e all'Opéra Royal di Versailles, Zuniga a Massy e ad Avignone.

http://www.jeanvincentblot.com